



01

DIC 20

Il "cocciamatte" di Rapino è una carezza anti-Covid

[Mi piace 3](#)
[Condivi](#)
[Tweet](#)

Da tempo circola sui social un aforisma che più o meno recita così: "beati i villaggi che hanno uno scemo soltanto". Mi verrebbe da aggiungere: "beati i villaggi a prescindere", perché lì il senso della comunità esiste e resiste. E perché l'umanità non è ancora una moneta fuori corso. Gli scemi del villaggio, però, non esistono soltanto nella realtà. Per nostra fortuna si trovano anche nelle pagine dei romanzi. E quando ne incontriamo uno possiamo essere sicuri che in lui l'autore ha riversato un concentrato altissimo di umanità che possa rendere la nostra lettura un momento davvero emozionante e liberatorio.

Di questi matti io ne ho appena incontrato uno. E ne sono davvero riconoscente al suo autore: Remo Rapino. Abruzzese purosangue che da sempre alterna la sua passione per la scrittura con la vocazione per l'insegnamento, Rapino ha raccontato la vita di Liborio Bonfiglio, figlio "sfortunato" del suo tempo, ma testimone esemplare del Novecento. Il libro "Vita, more e miracoli di Bonfiglio Liborio", edito da **Minimum Fax** ha da pochi mesi vinto un premio molto prestigioso: vale a dire il Campiello, che ha voluto consacrare un lavoro appassionato e altamente letterario. Liborio nasce nel 1926 in un paesino abruzzese e di lì inizia il suo viaggio lungo il secolo breve e lungo lo Stivale, riuscendo a essere un testimone sincero e un cronista efficace di tutti i principali mutamenti che hanno prodotto ciò che noi siamo oggi.

Il suo è un lungo monologo che toglie il respiro. Mai un a capo, mai una pausa. Rapino conosce bene la lezione di Joyce che con il suo eroe "omerico" trapiantato a Dublino ci ha dato un capolavoro inarrivabile di un tessuto verbale teso alle sue massime possibilità. E lo stesso Rapino è solito ricordare che "è più difficile inventare un linguaggio che una storia". Liborio parla. Parla sempre. Sembra quasi che abbia paura di smettere di parlare perché la sua vita è legata alla sua voce e questa è a sua volta legata alle cose che vede. E la sua anima è anche la sua lingua. Con la poca istruzione ricevuta (ma il libro "Cuore" lo sa praticamente a memoria) e con le sue limitate capacità di distanziamento ironico, Liborio ci regala una lingua viva e vivace. Una lingua che nasce da una tradizione ricca e feconda. La tradizione dei Gadda, dei Testori, dei Volponi, dei Bianciardi, fino a Busi.

Una corrente minoritaria se guardiamo semplicemente alla produzione letteraria novecentesca in termini numerici, ma sempre molto efficace e di enorme valore. Non c'è solo un espressionismo potente nelle pagine che raccontano la vita, i miracoli e la morte di Bonfiglio Liborio. C'è anche un'altra corrente letteraria che ha avuto in Cavazzoni il suo più autorevole esponente ma che ci ha regalato pagine indimenticabili anche nei romanzi e nei racconti di Marco Lodoli. Quella corrente che mette sotto i riflettori della letteratura le vite di personaggi marginali che vivono ai bordi delle comunità. Vite spesso snobbate e dimenticate ma altamente poetiche.

E Liborio di questa schiera è senza dubbio uno dei rappresentanti più vivaci e simpatici. Il libro è anche adatto a rivedere sotto una prospettiva nuova alcuni momenti chiave della nostra storia collettiva, dal fascismo alla resistenza, fino al boom economico e agli anni di piombo. Il "cocciamatte" assomiglia al bambino della fiaba di Andersen I vestiti dell'imperatore. Offre una visione delle cose prive di sovrastrutture e per questo molto incisiva. Riprendendo così quella lezione che all'inizio del Novecento aveva prodotto i romanzi di Alberto Savinio ("Infanzia di Nivasio Dolcemare" e "La tragedia dell'infanzia") che vedeva nello sguardo del bambino, ancora privo di sovrastrutture, l'unico modo per cogliere l'autenticità della realtà.

Il libro, pubblicato nel 2019, ha anche un finale molto bello e struggente. Un finale che purtroppo è anche molto attuale. La morte del protagonista avviene in assoluta solitudine. La sua fantasia e i suoi sogni lo aiutano a immaginare una festa d'addio



E IN PIÙ
SULL'RC AUTO
SCONTO FINO AL 30%

FAI UN PREVENTIVO

UnipolSai
ASSICURAZIONI

RICERCA

Cerca

SU TWITTER

[Segui @pfborgia](#)

CHI SONO



"Lavoro al Giornale dal '94. Costretto, come tutti, a fare economie di tempo, di spazio e di energie, cerco l'essenziale anche in ciò che molti considerano voluttuario: la lettura"

Tutti gli articoli di Pier Francesco Borgia su ilGiornale.it

Scrivi una mail a Pier Francesco Borgia

popolata da tutti coloro che hanno incrociato il suo cammino. Eppure viene naturale, leggendolo in questo periodo, andare col pensiero ai tanti che il Covid si sta portando via lontano dagli sguardi amorevoli dei parenti e degli amici. In una solitudine davvero drammatica e il cui pensiero è un peso davvero gravoso nella coscienza degli affetti che non hanno potuto fare altro che lasciarli soli.

Tag: [Alberto Savinio](#), [Aldo Busi](#), [Campiello](#), [Carlo Emilio Gadda](#), [Covid](#), [Cuore](#), [Edmondo de Amicis](#), [Ermanno Cavazzoni](#), [Giovanni Testori](#), [Infanzia di Nivasio Dolcemare](#), [James Joyce](#), [Luciano Bianciardi](#), [marco lodoli](#), [Minimum Fax](#), [Paolo Volponi](#), [Remo Rapino](#), [Tragedia dell'infanzia](#), [Vita morte e miracoli di Bonfiglio Liborio](#)

Questo articolo è stato scritto martedì 1 Dicembre 2020 alle 18:45 nella categoria [scrittori italiani](#), [Senza categoria](#).

CATEGORIE

- arte (1)
- cinema (2)
- classici contemporanei (58)
- classici italiani (14)
- classici tascabili (33)
- editoria (25)
- editoria digitale (4)
- fantascienza (1)
- filosofia (2)
- gialli (4)
- intellettuali (15)
- letteratura (53)
- letteratura americana (28)
- letteratura francese (19)
- letteratura inglese (41)
- letteratura per l'infanzia (3)
- Libro (7)
- novecento (19)
- scrittori (11)
- scrittori (53)
- scrittori inglesi (17)
- scrittori italiani (33)
- scrittrici (2)
- scuole di scrittura (2)
- Senza categoria (54)
- social network (4)
- Turismo (5)

0 Commenti Il Blog di Pierfrancesco Borgia Privacy Policy di Disqus

1 Accedi

Consiglia



Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

ENTRA CON



O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Non vendere i miei dati

DISQUS

« [Roth e l'incubo delle ambulanze prese a calci](#)

ULTIME DISCUSSIONI

- [cir su Così Roth non è caduto nella trappola di Flaubert](#)
- [Mario Mauro su Così Roth non è caduto nella trappola di Flaubert](#)
- [AlbertNola su Così Roth non è caduto nella trappola di Flaubert](#)
- [AlbertNola su Così Roth non è caduto nella trappola di Flaubert](#)
- [Mario Mauro su Così Roth non è caduto nella trappola di Flaubert](#)

ULTIME NOTIZIE

- **Contagi ancora sotto 20mila, salgono a oltre 700 i morti** *1 Dicembre 2020*
Sono 19.350 i nuovi contagi di martedì 1 dicembre, 182.100 tamponi eseguiti. In risalita i morti nelle ultime 24 ore: 785 contro i 672 di ieri. Torna a calare il rapporto tra positivi e tamponi processati: 10,6%. "Situazione in miglioramento. Non vuoi dire che sia di tutta tranquillità, tutt'altro". Lo ha detto il direttore generale [...]
- Martina Piumatti*
- **"Il David? Non esiste...": ora spuntano pure i 'negazionisti dell'arte'** *1 Dicembre 2020*
"Il David non esiste". E se lo dicono i "Tartariani" c'è da fidarsi (forse). Chi sono? I negazionisti dell'arte, nuovi illuminati del web pronti a sfidare il buon senso comune in nome di teorie fantasiose - e piuttosto discutibili - sulle origini del mondo. Quasi fossero dei moderni Messia, portatori e custodi di verità ignote [...]
- Rosa Scognamiglio*
- **Grande Fratello Vip, svelati i nomi dei nuovi concorrenti** *1 Dicembre 2020*
L'indiscrezione era nell'aria da tempo ma ora è arrivata l'ufficialità. Dopo gli ingressi alla spicciolata di nuovi personaggi (vedi Selvaggia Roma e Silvia Salemi) nella casa del Grande Fratello Vip è pronto a entrare un nuovo gruppo di inquilini. A svelare in anteprima i nomi di sei nuovi concorrenti è il settimanale Chi.La rivista diretta [...]
- Novella Toloni*
- **Rientra il caso Detto fatto: il programma di Rai2 tornerà**